



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37 del 15-05-2017	OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011
-------------------------	--

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quindici** del mese di **maggio**, alle ore previo inviti si è riunita la Giunta Comunale alle ore **13:00** con l'intervento dei Signori:

N.	NOME	CARICA	PRESENZA
	LUZII ANDREA	SINDACO	PRESENTE
	IACHINI TATIANA	VICE SINDACO	ASSENTE
	DI BATTISTA ADRIANO	ASSESSORE	PRESENTE
	GATTI CARLA	ASSESSORE	PRESENTE
	DI PIERDOMENICO ALESSANDRA	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi art. 97, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000) il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE**.

Il **SINDACO, Avv. ANDREA LUZII**, constatato che il numero degli intervenuti rende legale e valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 02.07.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Preso atto che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Visto l'art. 228 del d.lgs 267/2000 il quale prevede al comma 3 che:

« 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. »;

Considerato che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

« 4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le ragioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. »

Visto inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Tenuto conto che:

- a) i dirigenti/responsabili dei servizi hanno comunicato al responsabile finanziario le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8. in data 11 maggio 2017;

Ritenuto di dover procedere, quindi, al riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dei servizi dell'ente;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire insussistenze attive o passive di bilancio;

Dato atto, quindi, che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2016;

Dato atto, inoltre, che il fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 risulta determinato come da allegati alla presente determinazione;

Considerato che:

- le reimputazioni comportano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019, approvato con atto consiliare n.8 del 11.05.2017, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- si dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31/12, viene disposto anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui gli stessi sono esigibili;

Richiamata la disposizione di cui all'art. 1 comma 468 della Legge di bilancio per il 2017 (L. n. 232/2016), la quale prevede che il prospetto di verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica sia allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175 comma 5-bis lett. e) del D.Lgs. 267/2000);

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione;

Visto il D.Lgs 267/2000 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, il parere tecnico e di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **Di dare atto** che il F.P.V. iscritto nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, rispettivamente per la parte corrente e per la parte capitale, sarà aumentato per un importo come da prospetti allegati;
- 3) **Di approvare** le variazioni di competenza degli stanziamenti di bilancio 2017/2019 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per l'esercizio 2017 e di procedere al riaccertamento e reimpegno a valere sui rispettivi esercizi delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2016 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari in cui diverranno tali, contenenti altresì le informazioni di interesse per il Tesoriere;
- 4) **Di prendere atto** di quanto evidenzia il prospetto di verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica;

5) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

Infine, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/00.

PARERI OBBLIGATORI

*espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.EE.LL.,
approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.*

PROPOSTA DELIBERATIVA ad oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificata la regolarità e la correttezza amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant' Omero Lì 15-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. GIUSEPPE FOSCHI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Verificata la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant' Omero Lì 15-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. GIUSEPPE FOSCHI

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to Avv. ANDREA LUZII

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. 37 del 15-05-2017 viene pubblicata nell' Albo Pretorio on-line del Comune in data e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lg.vo n. 267/2000 art. 124.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

Sant'Omero lì,

PROT. N.

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- ☒ AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI PER ELENCO (art. 125 D.Lg.vo n. 267/2000)
☒ ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- [] per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D.Lgvo n. 267 del 18.08.2000
[x] perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Sant' Omero lì,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE